



CITTÀ DI AVOLA
(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 91 del Registro

Data, 20.04.2017

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 27 DICEMBRE 1978, N.71, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 3 DELLA L.R. 15/1991.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL CAPO SETTORE III (URBANISTICA)



IL CAPO SETTORE



PREMESSO che:

- il Piano Regolatore Generale del Comune di Avola, adottato con Delibera del C.C. n. 74 del 07/12/2000, è stato approvato con D.Dir. n. 425/DRU del 08/04/2003 e n. 565/DRU del 25/05/2004;
- con note n. 17202 del 13/08/2012 e n. 11836 del 31/05/2013, il Servizio 4 del Dipartimento Urbanistica dell'A.R.T.A., nel rammentare la parziale inefficacia del P.R.G. per l'avvenuta scadenza del termine quinquennale sui vincoli preordinati all'espropriazione, ha sollecitato questo Comune riguardo l'obbligatorio procedimento di formazione/revisione del P.R.G., venutosi già a determinare per il Comune di Avola a far data dall'ottobre 2006, diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli (scadenza quinquennale aprile 2008);
- da una ricognizione effettuata dall'Ufficio di Piano nell'ambito della pianificazione urbanistica del pre-vigente PRG sono effettivamente presenti aree preordinate all'esproprio con vincoli scaduti di cui necessita riconfermare o meno la destinazione urbanistica;
- sussiste l'improrogabile esigenza correlata di verifica e soddisfacimento degli standard minimi di cui al D.M. 01.04.1968 n.1444;
- che con successiva nota prot. 4540 del 27/02/2014 è stata reiterata la richiesta a questo comune di fornire con urgenza comunicazioni sull'evoluzione dell'iter e sullo stato delle procedure, intimando l'avvio di procedure di commissariamento nei confronti del Comune di Avola;
- che in data 20.01.2015 il geom. A. Birriola, funzionario regionale dell'ARTA, nominato funzionario ispettivo con D.D.G. n°352 del 03/12/2014, ebbe a chiedere dettagliata relazione sulle procedure poste in essere della revisione del PRG;
- con delibera di G.M. n. 168 del 18/07/2013, l'Amministrazione Comunale ha autorizzato, attraverso accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, l'affidamento all'Università degli Studi di Catania, per il tramite del Polo amministrativo-contabile dell'Amministrazione Centrale – Struttura didattica speciale di Architettura – sede decentrata di Siracusa, dell'incarico di supporto e affiancamento dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Avola, nell'attività di revisione del P.R.G. e di relativa responsabilità scientifica;
- in data 25/07/2013 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante il suindicato accordo;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2014, sono stati approvati, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 30/04/1991 n. 15, le direttive generali da osservarsi nella redazione della revisione del Piano Regolatore Generale per il territorio comunale;
- che con ulteriore nota n.2323 del 02.02.2016 il servizio 4 del dipartimento urbanistica, assessorato regionale, riguardo agli obblighi discendenti dal disposto dell'art. 3 della L.R. 15/1991 intimava, per l'inadempienza del comune alle procedure di revisione di PRG, intervento sostitutivo a mezzo di commissario ad acta con spese a carico dell'ente per provvedere, alla predisposizione e/o adozione degli ulteriori atti occorrenti alla revisione del PRG in oggetto;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 08/07/2016, sono stati approvati, ai sensi del comma 7 art. 3 della l.r. 15/1991, lo Schema di Massima del P.R.G., unitamente agli

elaborati relativi alla “Valutazione Ambientale Strategica” preliminare, finalizzati alla stesura del progetto di Revisione del Piano Regolatore Generale;

- che con nota del 21/11/2016 registrata al prot. gen.le di questo Ente in data 30/11/2016 n°53549, in ottemperanza alla citata convenzione, sono stati consegnati i risultati del lavoro di analisi e progettazione svolto dal gruppo di lavoro operante all'interno del laboratorio Lapta, di concerto con i tecnici di questa amministrazione comunale;

- **VISTI** gli elaborati tecnici redatti dall’Università degli Studi di Catania – Struttura didattica speciale di Siracusa – Laboratorio Pianificazione Territoriale e Ambientale (LAPTA), a seguito della convenzione stipulata con il Comune di Avola in data 25/07/2013, giusta delibera di G.M. n. 168/201, consegnati in data 21.11.2016;

- **DEFINITI** gli elaborati tecnici di seguito elencati riguardanti le analisi, gli studi e la progettazione, che in copia si allegano alla presente proposta come da elenco seguente sotto le lettere a fianco indicate per formarne parte integrante, del progetto di Piano Regolatore Generale, redatti dall'Ufficio di Piano, e gli elaborati **acquisiti e condivisi** dai professionisti designati, dott. Ranieri Santarosa per lo studio geologico e dott. Salvatore Pantò per lo studio agricolo-forestale, e precisamente:

a) Elaborati inerenti gli aspetti “urbanistici”:

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav. 1.1	Inquadr.	Sistema Ambientale	1:150.000	U1
Tav. 1.2	Territor.	Sistemi Urbani e Mobilità		U2
Tav. 2.1.1	Analisi urbanistiche	Crescita urbana – Rappresentazione Sincronica	1:10.000	U3
Tav. 2.1.2				U4
Tav. 2.2		Crescita urbana – Rapp. diacronica e sincronica	1:5.000	U5
Tav. 3.1.1		Morfologia del sistema insediativo	1:10.000	U6
Tav. 3.1.2				U7
Tav. 3.2				1:5.000
Tav. 4.1		Carta dei regimi vincolistici	1:10.000	U9
Tav. 4.2				U10
Tav. 5		Verifica degli standards	1:5.000	U11
Tav. 6		Ricognizione della disciplina urbanistica – Stato di attuazione della pianificazione		U12
Tav. 7.1		Patrimonio edilizio e popolazione residente	1:10.000	U13
Tav. 7.2			1:5.000	U14



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
A 01	Analisi urbanistiche	Analisi Stato di Fatto	1:10.000	U15
A 02		Analisi Stato di Fatto	1:10.000	U16
A 01		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U17
A 02		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U18
A 03		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U19
A 04		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U20
A 05		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U21
A 06		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U22
A 07		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U23
A 08		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U24
A 09		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U25
A 10		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U26
A 11		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U27
A 12		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U28
A 13		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U29
A 14	Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U30	
A 15	Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U31	

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
P 01	Previsioni	Zonizzazione	1:10.000	U32
P 02		Zonizzazione	1:10.000	U33
P 01		Zonizzazione	1:2.000	U34
P 02		Zonizzazione	1:2.000	U35
P 03		Zonizzazione	1:2.000	U36
P 04		Zonizzazione	1:2.000	U37
P 05		Zonizzazione	1:2.000	U38
P 06		Zonizzazione	1:2.000	U39
P 07		Zonizzazione	1:2.000	U40
P 08		Zonizzazione	1:2.000	U41
P 09		Zonizzazione	1:2.000	U42
P 10		Zonizzazione	1:2.000	U43
P 11		Zonizzazione	1:2.000	U44
P 12		Zonizzazione	1:2.000	U45
P 13		Zonizzazione	1:2.000	U46
P 14	Zonizzazione	1:2.000	U47	
P 15	Zonizzazione	1:2.000	U48	

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
P a	Previsioni	Ambiti di Trasformazione del PRG	1:5.000	U49



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Pcs	Previsioni	Disciplina di dettaglio della città storica	1:5.000	U50

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Allegato</i>
AP	Schede Norma degli Ambiti di Perequazione		U51
NTA	Norme Tecniche di Attuazione		U52
REC	Regolamento Edilizio Comunale		U53
REL	Relazione Generale		U54

b) Elaborati inerenti gli aspetti “geologici ed idrogeologici”:

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Allegato</i>
	Relazione tecnica sulle indagini	G55
	Relazione Geologica	G56

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>	
Tav. 1.1	Carta Geologica	1:10.000	G57	
Tav. 1.2			G58	
Tav. 2.1	Carta Geomorfologica		G59	
Tav. 2.2			G60	
Tav. 3.1	Carta idrogeologica		G61	
Tav. 3.2			G62	
Tav. 4.1	Carta delle pericolosità geologiche		G63	
Tav. 4.2			G64	
Tav. 5.1	Carta di pericolosità sismica		G65	
Tav. 5.2			G66	
Tav. 6.1	Carta di suscettività all’Edificazione		G67	
Tav. 6.2			G68	
Tav. 7.1	Raccolta Dati		G69	
Tav. 7.2			G70	
Tav. 8.0	Carta delle indagini		G71	
	Carta Identificativa Aree di Perequazione		1:9000	G72



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav.1_A1	Carta Geologica	1:2.000	G73
Tav.1_A2			G74
Tav.1_A3			G75
Tav.1_A4			G76
Tav.1_A5			G77
Tav.1_A6			G78
Tav.1_A7			G79

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav.2_A1	Carta Litotecnica	1:2.000	G80
Tav.2_A2			G81
Tav.2_A3			G82
Tav.2_A4			G83
Tav.2_A5			G84
Tav.2_A6			G85
Tav.2_A7			G86

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav.3_A1	Carta Geomorfologica	1:2.000	G87
Tav.3_A2			G88
Tav.3_A3			G89
Tav.3_A4			G90
Tav.3_A5			G91
Tav.3_A6			G92
Tav.3_A7			G93

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav.4_A1	Carta di Sintesi per la Pianificazione Generale	1:2.000	G94
Tav.4_A2			G95
Tav.4_A3			G96
Tav.4_A4			G97
Tav.4_A5			G98
Tav.4_A6			G99
Tav.4_A7			G100



c) Elaborati inerenti gli aspetti “*Agro Forestali*”:

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Relazione			AF101
Tav. A	Carta delle aree agricole a colture specializzate	1:10.000	AF102
Tav. B			AF103
Tav. C			AF104
Tav. D			AF105
Tav. 1			Carta delle aree forestali
Tav. 2	AF107		

- **VISTA** la Relazione Tecnica redatta dal consulente del LAPTA in tema di VAS, ing. Salvatore Cartarrasa, nell’ambito degli Studi di Analisi Territoriali e procedure per la Revisione del P.R.G., costituente il Rapporto Preliminare Ambientale della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) consegnata in data giugno 2016 e condivisa dall’ufficio di Piano;
- **VISTA** la nota n°26677 del 25/07/2016 inviata all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dipartimento Regionale dell’Urbanistica, Unità di Staff 2 procedure VAS e Verifica di Assoggettabilità, dove si inviava, una proposta di elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (art.5 del D. Pr. Reg. n. 23 del 8 luglio 2014) da condividere;
- **VISTA** la nota n°20377 del 03/11/2016, dell'Unita Staff 2, pervenuta tramite pec, registrata al prot. gen.le di questo Ente in pari data al n°47366, con la quale sono stati comunicati le procedure da seguire e i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (art.5 del D. Pr. Reg. n. 23 del 8 luglio 2014) da invitare per l'avvio delle procedure VAS (ai sensi dell'art. 13 comma 1 d.lgv 152/2006 e s.m.i);
- **VISTA** la nota n°49409 del 11/11/2016, inviata tramite pec, con la quale sono state avviate le procedure VAS (ai sensi dell'art. 13 comma 1 d.lgv 152/2006 e s.m.i) dove sono stati interessati i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (art.5 del D. Pr. Reg. n. 23 del 8 luglio 2014) secondo l'elenco condiviso con l'unita staff 2 del Dipartimento Regionale Urbanistica;
- **VISTO** il Rapporto Ambientale propedeutico alla procedura VAS (art. 12 dlgs 152/2006) e la Valutazione di Incidenza Ambientale (art.5 del D.P.R. n.357/97) acquisiti dal Lapta e condivisi dall’ufficio di Piano che si allegano alla presente proposta per formarne parte integrante;
- **VISTA** la PEC del 16/12/2016 con la quale è stato depositato all'Ufficio del Genio Civile di Siracusa la richiesta del parere di competenza ai sensi dell'ex art. 13 della legge 02.02.1974 n.64 e s.m.i., in formato digitale gli elaborati tecnici per la revisione del PRG di Avola;
- **VISTA** la nota n°3767 del 25/01/2017 con la quale è stata integrata, in data 26/01/2017, in duplice copia, all'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, la richiesta del parere di competenza ai sensi dell'ex art. 13 della legge 02.02.1974 n.64 e s.m.i., corredata dagli elaborati tecnici in formato cartaceo per la revisione del PRG di Avola;
- **VISTA** la nota n°3767 del 26/01/2017 con la quale sono stati depositati, in copia, alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa per quanto di competenza, gli elaborati tecnici per la revisione del PRG di Avola;



- **VISTA** la nota del 10/04/2017 prot. n.008172, assunta al prot. gen.le in data 11.04.2017 n.17534, con la quale l'U.O.5 dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa ha rilasciato il parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 delle Legge n.64 del 02.02.1974 ed art dell'art.89 del DPR 380/2001 recepito in Sicilia con modifiche dal'art. 15 della Legge 10 agosto 2016, n.16, (compatibilità geomorfologica), che si allega alla presente sotto la lettera "A";
- **RITENUTO** per quanto sopra espresso nelle premesse che il Comune non possa lasciare il territorio o una parte di esso privo di destinazione urbanistica e che la decadenza dei vincoli comporta per il Comune l'obbligo di provvedere celermente alla integrazione della disciplina pianificatoria delle aree;
- **RITENUTO** che gli elaborati prima descritti, costituenti la revisione del P.R.G., sono rispettosi delle direttive generali di cui alla delibera consiliare n. 3 del 31/01/2014, nonché compatibili con le risultanze delle analisi territoriali, così come integrati dalle indagini geognostiche e dalla revisione dello studio agricolo forestale;
- **ATTESA** quindi l'urgenza e l'improrogabilità di provvedere in merito e di sottoporre il provvedimento all'approvazione del Consiglio Comunale, stante la necessità di adempiere agli obblighi previsti per la revisione del PRG ex art. 3 della L.R. 15/91, al fine di evitare il perpetuarsi della condizione di inadempienza dell'organo amministrativo e il più volte intimato commissariamento da parte del servizio vigilanza dell'ARTA;
- **VISTA** la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
- **VISTI** i DD.II. 01 aprile 1968, n. 1404 e 02 aprile 1968, n. 1444;
- **VISTA** la legge regionale 27 novembre 1978, n. 71 e successive modifiche e integrazioni;
- **VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 15 e successive modifiche e integrazioni;
- **VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n.16 che recepisce in Sicilia il Dpr 380/2001 con modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 16;
- **VISTA** la legislazione urbanistica statale e regionale vigente in materia;
- **VISTO** l'OREL di cui alla L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

- 1) Di adottare, con le modifiche ed integrazioni riportate ai successivi punti 2), 3), i seguenti elaborati tecnici riguardanti la stesura del progetto di Revisione del Piano Regolatore Generale, allegati alla presente proposta sotto le lettere a fianco riportate:

Elaborati inerenti le risultanze delle Analisi Territoriali sotto l'aspetto urbanistico, redatti dall'Ufficio di Piano, **acquisiti e condivisi** dai professionisti designati, dott. Ranieri Santarosa per lo studio geologico e dott. Salvatore Pantò per lo studio agricolo-forestale, e precisamente:

- a) Elaborati inerenti gli aspetti "urbanistici":



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav. 1.1	Inquadr.	Sistema Ambientale	1:150.000	U1
Tav. 1.2	Territor.	Sistemi Urbani e Mobilità		U2
Tav. 2.1.1	Analisi urbanistiche	Crescita urbana – Rappresentazione Sincronica	1:10.000	U3
Tav. 2.1.2				U4
Tav. 2.2		Crescita urbana – Rappr. diacronica e sincronica	1:5.000	U5
Tav. 3.1.1		Morfologia del sistema insediativo	1:10.000	U6
Tav. 3.1.2				U7
Tav. 3.2				1:5.000
Tav. 4.1		Carta dei regimi vincolistici	1:10.000	U9
Tav. 4.2				U10
Tav. 5		Verifica degli standards	1:5.000	U11
Tav. 6		Ricognizione della disciplina urbanistica – Stato di attuazione della pianificazione		U12
Tav. 7.1		Patrimonio edilizio e popolazione residente	1:10.000	U13
Tav. 7.2			1:5.000	U14

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
A 01	Analisi urbanistiche	Analisi Stato di Fatto	1:10.000	U15
A 02		Analisi Stato di Fatto	1:10.000	U16
A 01		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U17
A 02		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U18
A 03		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U19
A 04		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U20
A 05		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U21
A 06		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U22
A 07		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U23
A 08		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U24
A 09		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U25
A 10		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U26
A 11		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U27
A 12		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U28
A 13		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U29
A 14	Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U30	
A 15	Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U31	



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
P 01	Previsioni	Zonizzazione	1:10.000	U32
P 02		Zonizzazione	1:10.000	U33
P 01		Zonizzazione	1:2.000	U34
P 02		Zonizzazione	1:2.000	U35
P 03		Zonizzazione	1:2.000	U36
P 04		Zonizzazione	1:2.000	U37
P 05		Zonizzazione	1:2.000	U38
P 06		Zonizzazione	1:2.000	U39
P 07		Zonizzazione	1:2.000	U40
P 08		Zonizzazione	1:2.000	U41
P 09		Zonizzazione	1:2.000	U42
P 10		Zonizzazione	1:2.000	U43
P 11		Zonizzazione	1:2.000	U44
P 12		Zonizzazione	1:2.000	U45
P 13		Zonizzazione	1:2.000	U46
P 14	Zonizzazione	1:2.000	U47	
P 15	Zonizzazione	1:2.000	U48	

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
P a	Previsioni i	Ambiti di Trasformazione del PRG	1:5.000	U49

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
P cs	Previsioni i	Disciplina di dettaglio della città storica	1:5.000	U50

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Allegato</i>
AP	Schede Norma degli Ambiti di Perequazione		U51
NTA	Norme Tecniche di Attuazione		U52
REC	Regolamento Edilizio Comunale		U53
REL	Relazione Generale		U54

b) Elaborati inerenti gli aspetti “geologici ed idrogeologici”:



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Allegato</i>
	Relazione tecnica sulle indagini	G55
	Relazione Geologica	G56

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>	
Tav. 1.1	Carta Geologica	1:10.000	G57	
Tav. 1.2			G58	
Tav. 2.1	Carta Geomorfologica		G59	
Tav. 2.2			G60	
Tav. 3.1	Carta idrogeologica		G61	
Tav. 3.2			G62	
Tav. 4.1	Carta delle pericolosità geologiche		G63	
Tav. 4.2			G64	
Tav. 5.1	Carta di pericolosità sismica		G65	
Tav. 5.2			G66	
Tav. 6.1	Carta di suscettività all'Edificazione		G67	
Tav. 6.2			G68	
Tav. 7.1	Raccolta Dati		G69	
Tav. 7.2			G70	
Tav. 8.0	Carta delle indagini		G71	
	Carta Identificativa Aree di Perequazione		1:9000	G72

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav.1_A1	Carta Geologica	1:2.000	G73
Tav.1_A2			G74
Tav.1_A3			G75
Tav.1_A4			G76
Tav.1_A5			G77
Tav.1_A6			G78
Tav.1_A7			G79

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav.2_A1	Carta Litotecnica	1:2.000	G80
Tav.2_A2			G81
Tav.2_A3			G82
Tav.2_A4			G83
Tav.2_A5			G84
Tav.2_A6			G85
Tav.2_A7			G86



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav.3_A1	Carta Geomorfologica	1:2.000	G87
Tav.3_A2			G88
Tav.3_A3			G89
Tav.3_A4			G90
Tav.3_A5			G91
Tav.3_A6			G92
Tav.3_A7			G93

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav.4_A1	Carta di Sintesi per la Pianificazione Generale	1:2.000	G94
Tav.4_A2			G95
Tav.4_A3			G96
Tav.4_A4			G97
Tav.4_A5			G98
Tav.4_A6			G99
Tav.4_A7			G100

c) Elaborati inerenti gli aspetti “*Agro Forestali*”:

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Relazione			AF101
Tav. A	Carta delle aree agricole a colture specializzate	1:10.000	AF102
Tav. B			AF103
Tav. C			AF104
Tav. D			AF105
Tav. 1	Carta delle aree forestali		AF106
Tav. 2			AF107

2) Di Adottare le seguenti modifiche, integrazioni e rettifiche di semplici errori materiali da apportare ai sottoelencati elaborati grafici prima di essere trasmessi per l'approvazione definitiva:

2.1) Nella Tavola P O2 (Allegato U35), Zonizzazione, scala 1:2000:

- In via Siracusa contrada Merlino in corrispondenza degli interventi di edilizia convenzionata sia a monte che a valle della citata via Siracusa (ex SS 115) sono stati erroneamente indicate le aree a servizio prospicienti la viabilità come aree ZTO B3. Le stesse sono da correggere in colorazione in quanto si confermano come aree a servizi;
- Modificare il tracciato del percorso pedo ciclabile, segnato di colorazione viola, nel tratto ricadente l'area risorsa Ari Pu, facendolo coincidere con il tracciato esistente della strada Albanazzo;

2.2) Nella Tavola P O3 (Allegato U36), Zonizzazione, scala 1:2000:



- In Piazza Regina Margherita dovrà essere inserito tra gli immobili da demolire l'edificio prospiciente il piazzale della stazione, ricadente all'interno della ZTO F5 (attrezzature e impianti di interesse generale) nodo intermodale del trasporto pubblico, già oggetto di ordinanza per pericolo crollo e pubblica incolumità;

2.3) Nella Tavola Pcs "Disciplina di Dettaglio della Città Storica" (Allegato U50), scala 1:5000:

- Modificare la classificazione ai sensi dell'art. 20 delle NTA, dell'immobile comunale ex latteria, ubicato tra il corso Garibaldi, ronco Maddalone, ronco San Nicola e vico Pompei, da CS 1 ad "altri edifici", in quanto l'immobile ha solo la facciata di corso Garibaldi dove sono rimasti gli stipiti in pietra mentre gran parte dell'edificio è stato trasformato ed alterato sia nelle partiture orizzontali (solai in latero cemento) che verticali;

2.4) Nella Tavola P O4 (Allegato U37), Zonizzazione, scala 1:2000:

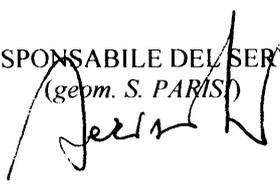
- Modificare il perimetro dell'area a Perequazione individuata come Ar_4, in quanto in prossimità dell'intersezione della via Spada con la nuova viabilità di previsione, lato monte, è stato attuato un piano di utilizzo dell'area giusta deliberazione di G.M. n°279/2014 e successivo atto di convenzione;

- 3) Di adottare gli elaborati redatti dall'Ufficio di Piano riguardanti i regimi vincolistici delle "aree archeologiche" ed "aree di interesse archeologico", tav. 4.1a e 4.2a ad integrazione delle tavole 4.1 e 4.2, dove vengono ulteriormente esplicitati i vincoli archeologici e la separazione dei vincoli a carattere sismico dai vincoli a carattere morfologico ed idraulico, carte di regimi vincolistici, che si allegano rispettivamente alla presente rispettivamente sotto la lettera "U108" e "U109";
- 4) Di prendere atto della valutazione sul Rapporto Ambientale e sugli esiti della consultazione relativa alla procedura V.A.S con annessa V.INC.A., ai sensi dell'art.14 e segg. del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152, e ss.mm.ii., e dell'art.5 del D.P.R. n.357/97, della sintesi non tecnica, che si allegano rispettivamente alla presente sotto la lettera "V110", "V111" e "V112";
- 5) Di invitare il CAPO SETTORE 3 (URBANISTICA PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE) di questa Città a provvedere ad ogni altro incombente di legge che direttamente o indirettamente consegue all'avvenuta decisione sulla presente proposta.
- 6) Di Dare atto che la presente deliberazione comporta per il Comune l'onere finanziario strettamente necessario per le spese di pubblicazione (ai sensi dell'art. 3 della L. R. n.71/78) e per la riproduzione delle copie necessarie da inviare per l'approvazione da parte dell'ARTA (Assessorato Regionale Territorio e Ambiente) quantificabili in misura non superiore ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00), di imputare detta somma al cap. 180/1, del redigendo bilancio di previsione.

Avola, 12/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(geom. S. PARIS)




IL CAPO SETTORE

(Ing. P. GAMBUZZA)



PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90
RECEPITA CON L.R. 48/91 E INTEGRATA CON L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOROVOLIS

Avola, 12-04-2017



IL CAPO SETTORE
(Ing. P. GAMBUZZA)

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Fav.

C.A.P. 180-119. Prop. 323 / X7 5.000,00

Avola, 12.04.17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Proposta ricevuta il 12-04-2017.

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere favorevole

Avola, 12-04-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese aprile alle ore 20.32 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione disciplinata dal comma 4 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale, giusta votazione effettuata con precedente delibera n. 20 di pari data:

01) Iacono Salvatore	P	A	:	16) Ambrogio Giuseppe	P	A
02) Tardonato Francesco	P	A	:	17) Coletta Giuseppe	P	A
03) Rossitto Gabriele	P	A	:	18) Cancemi Vincenzo	P	A
04) Caldarella Giuseppe	P	A	:	19) Libro Stefano	P	A
05) Caruso Paolo Corrado	P	A	:	20) Bianca Davide	P	A
06) Pintaldi Sergio	P	A	:	21) Di Rosa Corrado	P	A
07) Dell'Albani Sebastiana	P	A	:	22) Masuzzo Marta Maria	P	A
08) Passarello Sebastiano	P	A	:	23) Forte Danilo	P	A
09) Orlando Antonio	P	A	:	24) Morale Sebastiano	P	A
10) Canonico Corrado	P	A	:	25) D'Amato Giovanni	P	A
11) Amato Salvatore	P	A	:	26) Ragusa Luisa	P	A
12) Murè Michele	P	A	:	27) Bellomo Sebastiano	P	A
13) Midolo Corrado	P	A	:	28) Caruso Paolo	P	A
14) Inturri Sebastiano	P	A	:	29) Falco Stefania	P	A
15) Oliva Corrado	P	A	:	30) Raucea Corrado	P	A

Risultano presenti n° 18 ed assenti n° 12 **Consiglieri Comunali**

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti,

assume la Presidenza il Presidente del Consiglio comunale Avv. Stefano Libro

Partecipa il Segretario generale Dott.ssa Sebastiana Cartelli

Continuando in seduta pubblica, prima di passare alla trattazione degli ulteriori punti posti all'o.d.g. chiede ed ottiene la parola il consigliere **Bellomo Sebastiano** il quale, tenuto conto della importanza del punto relativo alla adozione del progetto di revisione del P.R.G. e della necessità di trattare l'argomento con maggiore attenzione, chiede di trattare il punto 5 prima del punto 2 e poi a seguire il resto degli ulteriori argomenti.

Caruso Paolo Corrado: Ritiene non valida la motivazione data dal consigliere Bellomo sul prelievo del punto.

Indi il Presidente mette ai voti, per appello nominale su richiesta del consigliere Amato, la proposta di inversione dei punti fatta dal consigliere Bellomo.

La votazione dà il seguente esito:

Presenti n° 18

Favorevoli n° 14(Iacono – Tardonato - Dell'Albani –Midolo – Oliva – Ambrogio – Coletta – Cancemi – Libro – Bianca – Di Rosa –Ragusa – Bellomo – Ragusa)

Contrari n° 2 (Caruso Paolo Corrado – Amato Salvatore)

Astenuti n° 2 (Rossitto Gabriele – Morale Sebastiano)

La proposta di inversione dei punti viene così approvata ed il Presidente invita, pertanto, i presenti alla trattazione del punto relativo alla **“Adozione del progetto di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, delle norme tecniche di attuazione e del Regolamento edilizio comunale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 27 dicembre 1978, n. 71, così come modificato dall'art. 3 della L.R. 15/1991 “.-**

Aperta la discussione, relaziona l'Assessore Ing. Sebastiana Caruso: “ Siamo qui a vostra disposizione proprio perché questo piano è stato con voi, con buona parte di voi, visto e discusso in questi quattro anni e devo dire che è un momento molto importante di cui siamo molto orgogliosi. Ci tengo anche a ringraziare tutte le persone, l'ufficio in primis ed anche i nostri collaboratori che hanno permesso di arrivare questa sera in aula con questo grande risultato. Devo ringraziare anche i membri della commissione urbanistica che sono stati presenti e vigili in questi quattro anni con tutta una serie di incontri, sia come commissione e sia all'interno dell'assessorato e degli uffici e che ci hanno permesso, anche con i feedback che sono intercorsi, anche di direzionare e correggere il processo di piano. Sarò breve perché, diciamo, che è stato un piano ampiamente discusso e mostrato nelle sue varie fasi, step by step, anche questa è stata una materia innovativa per interfacciarci con i tecnici. Con qualche tecnico che è stato presente nei nostri incontri e nella nostra platea e, tra le interlocuzioni avute nelle varie sedi pubbliche, il primo anno è stato dedicato a stilare le direttive generali, gli altri tre sono stati anche di interfaccia, ogni mercoledì abbiamo avuto un intenso lavoro con il pubblico e con i tecnici, oggi questo ci ha permesso di arrivare a questo risultato. Il piano rispetta quelle che sono state le direttive generali che sono state votate da questa Assise e porta ad una svolta e ad una innovazione come ormai è abbastanza chiaro per quello che riguarda l'attuazione finalmente di quei servizi che rappresentano l'incompiuto, nel previgente piano le modalità di attuazione di quei servizi

che a lungo sono state, diciamo, né espropriate per le situazioni economiche dell'Ente che noi tutti sappiamo, né si sono visti realizzati tutti i servizi che per norma di legge devono essere la parte sostanziale pubblica di un piano regolatore. In tal senso abbiamo più volte spiegato che interviene la modalità di attuazione della perequazione che consente con una concertazione pubblico-privata di riuscire ad ottenere il duplice risultato di avere finalmente il servizio che il Comune potrà acquisire attraverso la concertazione col privato, che consentirà ad acquisirlo senza un'indennità di esproprio e completare quella parte che il DN 1444, che sono dei servizi di 18 metri quadrati per abitante e sono a realizzazione della parte privata di un piano che poi è quella della residenza e delle attività commerciali ecc.. Ci tengo a dire che siamo stati e siamo anche dovuti essere celeri perché nell'arco di questi 4 anni abbiamo ricevuto le varie note ed interlocuzioni da parte della Regione, perché il previgente piano o meglio i vincoli preordinati all'esproprio del previgente piano erano scaduti, quindi avevamo anche l'urgenza, nonché la volontà da parte nostra di portare avanti il risultato ed anche l'urgenza di dover chiudere questo percorso per non essere commissariati come ci è stato intimato all'inizio e durante questo percorso con diverse note dall'Assessorato regionale. Ad oggi abbiamo relazionato costantemente con l'Assessorato, le procedure sono state manifestate anche in sede regionale e con questa di stasera diciamo che il processo di quella che è l'adozione dello strumento urbanistico si completa. E' un piano che rispetta le direttive generali che sono state votate da questo Consiglio in tema di sostenibilità, in tema di realizzazione dei servizi e in tema anche di incentivazione. Ne abbiamo discusso a lungo, non soltanto sarà possibile avere una quota parte di nuove realizzazioni, ovviamente il dimensionamento del piano è calmierato su una città che era preventivata per 36.000 abitanti nel previgente piano, ma ha avuto un calo demografico, quindi l'ordine di grandezza, quindi di estensione di questo piano nel rispetto e la salvaguardia del territorio è calmierato e contenuto per quelli che sono stati i dati che l'ufficio molto con precisione ha estrapolato, sia relativi alla demografia, sia a quelli che sono i trend toponomastici, sia relativi a quelli che sono i trend delle istanze monitorate per due anni che abbiamo avuto all'ufficio. Abbiamo portato anche il materiale se ci dovesse essere richiesto ed emendamenti, in linea generale tutte le tavole sono state fornite ai vari consiglieri, ed in ultimo devo dire che il piano è pronto e ci tengo a sottolineare questo passaggio, è pronto sin dal deposito che è stato fatto al Genio civile ed ai vari Enti che è stato fatto a dicembre 2016. Abbiamo, quindi, aspettato il parere del Genio civile che era necessario affinché il piano potesse essere portato in questa Assise. Il piano è stato depositato anche alla Sovrintendenza, parere che non è obbligatorio per la votazione in Assise ma che comunque abbiamo richiesto; a quella che è stata l'interlocuzione c'è stato detto ma fondamentalmente hanno fatto alcune osservazioni. Una cosa che ci tengo a dire e cioè che il piano ha avuto il plauso da parte del Genio civile di Siracusa che abbiamo ringraziato, perché è stato ritenuto che va nel verso la sostenibilità ambientale e del rispetto dell'invarianza idraulica. Il parere che ci è arrivato siamo stati contenti nel leggerlo, riporta in stralcio alcuni frammenti tecnici delle nostre tecniche di attuazione quindi avvalorandole, sottolineandole e dandoci l'orgoglio di dire che quanto è stato fatto è stato fatto bene e di questo dopo tanto lavoro ci tenevo a farlo presente. Detto questo, il piano è stato depositato presso gli uffici in visione di tutti i consiglieri comunali, la scorsa

settimana è arrivata una nota da parte dei consiglieri di opposizione ai quali sono state fornite le tavole che hanno richiesto, quindi se ci sono chiarimenti ed emendamenti l'ufficio e la sottoscritta siamo qui a vostra completa disposizione. Grazie. “

Indi, chiede ed ottiene la parola il consigliere Bellomo Sebastiano che dà lettura di due emendamenti che successivamente deposita al tavolo della presidenza.

Sugli emendamenti, intervengono il Responsabile del Settore Urbanistica e l'Assessore Ing. Sebastiana Caruso che su richiesta del consigliere Tardonato Francesco, danno ampia delucidazione.

Ing. Pasqualino Gambuzza: Quindi con l'emendamento richiesto si potrà realizzare il sottocomparto con il 15% della superficie, in effetti questo emendamento ci dà come indicazione il fatto che va applicato per superfici superiori a 80 mila metri quadrati e quindi si può applicare il 15%, sotto gli 80 mila metri quadrati vige il comma delle norme tecniche... con il 20%. Questo emendamento non cambia le volumetrie possibili, solo le percentuali di aree su cui posso applicare il sottocomparto, siccome noi nelle schede norma abbiamo comparti, alcuni superiori a 100 mila, alcuni sotto i cento mila ed anche sotto gli ottantamila, allora abbiamo individuato per poter realizzare gli interventi dei sottocomparti. Bastava raggiungere la superficie del 20% , quindi si poteva consorzio, cioè insieme si raggiungeva la superficie del 20%; invece con questo emendamento se il comparto è superiore ad ottantamila metri quadrati possiamo realizzare il sottocomparto con il 15% (*l'assessore Caruso chiede di fare vedere una scheda norma nel caso in cui la superficie è superiore agli 80.000 metri quadrati e così si capisce perché tutte le aree a perequazione possono essere realizzate per mezzo di consorzi, di comparti e sub comparti*) Il comparto è rappresentato dall'intera superficie della scheda norma e ce ne sono da comparti che vanno da 15, 25,30,70mila metri quadrati fino a comparti che vanno dai 90 mila metri quadrati di estensione territoriale, (illustra le schede) se si decide di intervenire per l'intero comparto tutti i proprietari delle aree risorse si possono consorzio in comparto che è un istituzione già prevista dalla norma, non abbiamo inventato nulla di nuovo. L'emendamento chiede per quelle aree risorse che hanno una superficie superiore agli 80 mila che sono circa 6-8 aree quelle più estese di poter intervenire con un sub comparto che abbia una superficie minima del 15% quindi di abbassare di un 5%, l'ufficio lo ritiene favorevole perché non cambiano ne gli indici ne i parametri di volumetria (illustra le schede) . Si prosegue col 2° emendamento. L'assessore Caruso da lettura del 2°emendamento richiesto.

Pertanto, nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente acquisiti i pareri tecnico-contabile e di legittimità sugli emendamenti, li mette ai voti per appello nominale.

A questo punto esce Tardonato Francesco per cui i presenti sono n° 17

Il Presidente, pertanto, procede alla votazione sui singoli emendamenti:

Votazione primo emendamento (NTA):

Presenti n° 12

Favorevoli n° 11 (Dell'Albani –Midolo – Oliva – Ambrogio – Coletta – Cancemi – Libro–
Di Rosa –Ragusa – Bellomo – Ragusa)

Astenuto n. 1 (Caruso Paolo Corrado)

L'emendamento viene approvato.

Votazione secondo emendamento :

Presenti n° 12

Favorevoli n° 11 (Dell'Albani –Midolo – Oliva – Ambrogio – Coletta – Cancemi – Libro–
Di Rosa –Ragusa – Bellomo – Ragusa)

Astenuto n. 1 (Caruso Paolo Corrado)

L'emendamento viene approvato.

Infine il Presidente mette ai voti tutta la proposta, comprensiva degli emendamenti come sopra approvati, sempre mediante votazione per appello nominale.

La VOTAZIONE DA' IL SEGUENTE RISULTATO:

Presenti n° 11

Favorevoli n° 11 (Dell'Albani –Midolo – Oliva – Ambrogio – Coletta – Cancemi –
Libro– Di Rosa –Ragusa – Bellomo – Ragusa)

Assenti n° 19

Il punto viene così approvato.

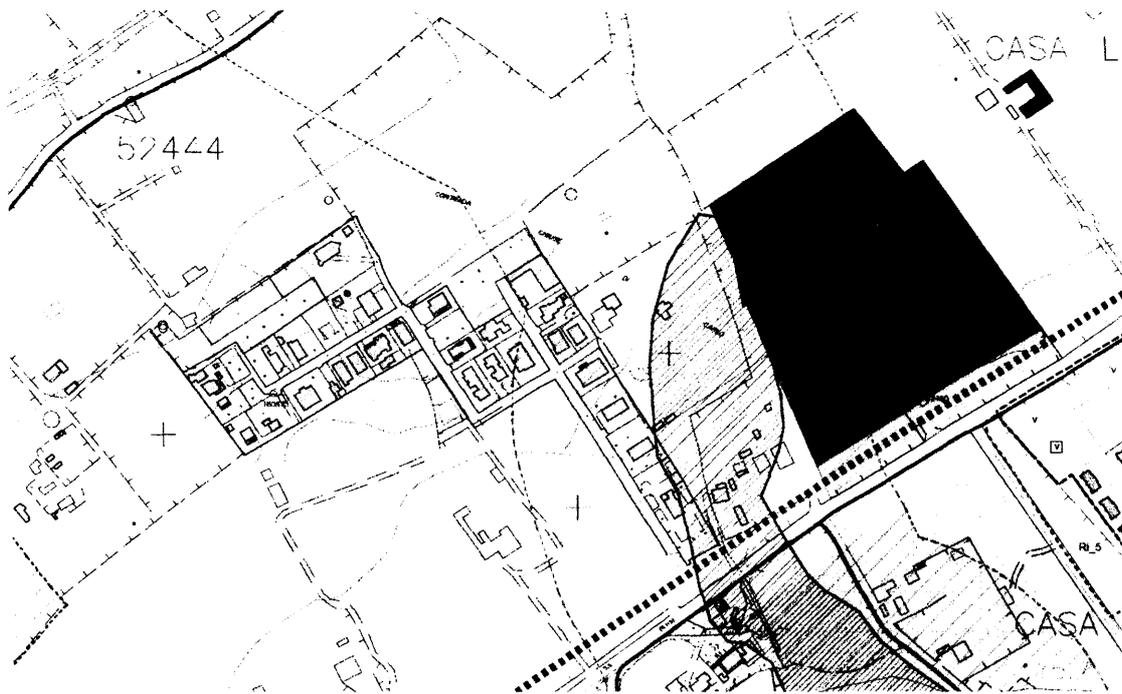
Emendamento per CC

area di C.da Chiusa di Carlo, via Giuseppe Motta, via Michele Urso

A seguito di controllo effettuato durante gli incontri della terza commissione urbanistica con l'ufficio e l'assessorato, in merito allo stato di fatto dei luoghi, alle volumetrie esistenti e regolarizzate con il rilascio dei permessi di costruire, **si propone di correggere e perfezionare le zonizzazioni e la rappresentazione grafica della tavola P12 - ZONIZZAZIONE** come di seguito indicato in dettaglio:

- inserire il tracciato del torrente "cava l'Unica" non chiaramente evidenziato in cartografia;
- correggere la zonizzazione evidenziando il tratto di strada esistente corrispondente a via Michele Urso come strada (con coloritura bianca) e non come zona Ci1_(tessuti dell'edilizia irregolare in ambito costiero e agricolo);
- correggere la perimetrazione della zona Ci1_(tessuti dell'edilizia irregolare in ambito costiero e agricolo) come indicato, inserendo le volumetrie esistenti e regolarizzate;

tavola p12 attuale

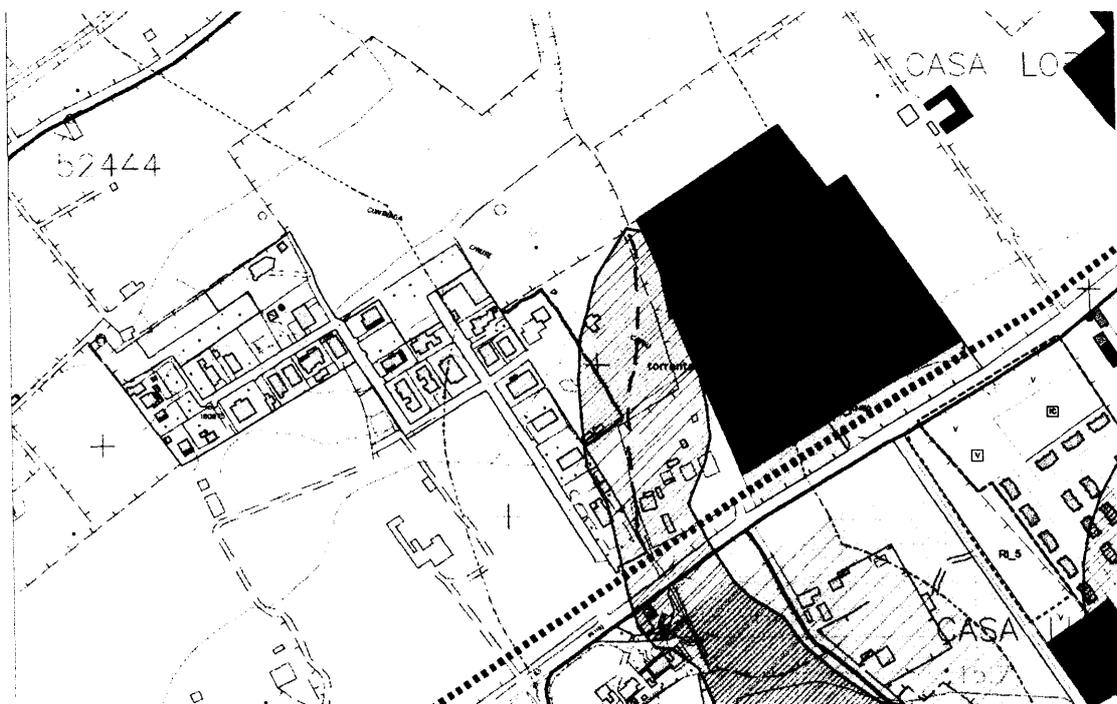


Si propone per
 giornale
 IL RESP. UFF. DEL
 PIANO
 ING. GIANNI P.
 Populisti

IL RESPONSABILE
 DOTT. COLLETTA S.
 Collettari
 20.04.17.

Si propone per
 giornale di
 legge
 IL SECR. CEM.
 DOTT. S. CARTELLI
 20.04.17

tavola p12 modificata



Emendamento per art. 76

stante una verifica sulle dimensioni e modalità di attuazione delle Aree risorsa da realizzarsi per mezzo delle procedure di perequazione e sulle modalità di costituzione di comparti e sub comparti, analizzate e discusse con l'ufficio e l'assessorato nell'arco degli incontri della terza commissione Urbanistica, visionate le tavole "Schede Norma degli ambiti di perequazione " e le "norme tecniche di attuazione" si propone un ridimensionamento della percentuale minima dei sub comparti per quelle AP (aree risorsa a perequazione) che presentano superfici estese superiore agli 80'000 mq.

ciò comporta l'introduzione a modifica dell'articolo 76, comma 2 primo punto delle NTA di quanto segue:

- **"per gli ambiti di perequazione di superficie superiore a 80'000 mq, la superficie territoriale del sotto comparto deve rappresentare almeno il 15% della superficie totale dell'ambito di perequazione"**

Pertanto si riporta l'art. 76 delle NTA modificato

Art. 76. Sotto comparti

1 I progetti attuativi degli ambiti di perequazione potranno riguardare l'intero comparto oppure, una porzione costituente un sotto comparto che costituirà, di fatto, esso stesso comparto. In questo secondo caso, i soggetti promotori del progetto attuativo devono essere proprietari della totalità dei beni immobili compresi nel perimetro del sotto comparto.

3. I sotto comparto degli ambiti di perequazione non sono perimetrati nelle tavole di zonizzazione del PRG e nelle schede-norma. La perimetrazione dell'eventuale sotto comparto sarà indicata negli elaborati che accompagnano la richiesta del titolo abilitativo convenzionato richiesto dai proprietari. La perimetrazione del sotto comparto deve sottostare ai seguenti vincoli:

- la superficie territoriale del sotto comparto deve rappresentare almeno un quinto della superficie totale dell'ambito di perequazione;
- **per gli ambiti di perequazione di superficie superiore a 80'000 mq, la superficie territoriale del sotto comparto deve rappresentare almeno il 15% della superficie totale dell'ambito di perequazione**
- la quota percentuale della superficie fondiaria, cioè di concentrazione dell'edificazione, e la quota percentuale della superficie da cedere al Comune devono rispettare le reciproche proporzioni indicate nella schede-norma;
- ogni sotto comparto non può contenere porzioni di zone di concentrazione volumetrica;
- la quota percentuale della superficie da cedere al Comune non può mai essere inferiore a quella necessaria alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e al soddisfacimento degli standard urbanistici relativi al sotto comparto.

Si esprime parere favorevole
IL RESP. VER. DEL PIANO
ING. GAMBUTTA P.
20.04.2017

Si esprime parere favorevole
IL RESP. FINANZIARIO
20.04.2017
DOTT. COSENTI S.

Si esprime parere favorevole di ritegno
IL SEGR. GEN.
DOTT.SSA CARTELLI S.
20.04.2017
Dante

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;-

Sentiti gli interventi in aula

Atteso l'esito delle votazioni come sopra riportate;-

Visto il TUEL

DELIBERA

Di approvare, come approva la Adozione del progetto di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, delle norme tecniche di attuazione e del Regolamento edilizio comunale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 27 dicembre 1978, n. 71, così come modificato dall'art. 3 della L.R. 15/1991, comprensiva degli emendamenti approvati in aula e che si allegano per farne parte integrante.

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Stefano Libro**



**Il Segretario Generale
Dott.ssa Sebastiana Cartelli**



DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Municipale ; li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Massimo Gangemi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale; li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE